



# CONTRIBUENTI.IT



## Lo Sportello del Contribuente

### COMUNICATO STAMPA

#### **CARTELLE PAZZE - DOPO LA DENUNCIA LE PROPOSTE: ATTIVARE SUBITO LO SPORTELLO DEL CONTRIBUENTE**

Dopo la denuncia dei giorni scorsi lanciata da Italia Oggi sulla valanga di cartelle pazze in arrivo ai contribuenti italiani, sulla quale sono intervenute la Flp-Usae e le associazioni dei consumatori, l'Associazione Contribuenti Italiani Contribuenti.it ([www.contribuenti.it](http://www.contribuenti.it)) propone di:

1. esonerare le controversie tributarie di valore inferiore a • 2.582,28 (pari a L. 5.000.000) dall'applicazione delle marche da bollo;
2. potenziare il call center dell'Agenzia delle Entrate evitando inutili file agli sportelli;
3. attivare, in collaborazione con l'associazione dei contribuenti, lo Sportello del Contribuente® dell'Agenzia delle Entrate al fine di migliorare i rapporti tra Fisco e cittadini, ridurre l'evasione fiscale attraverso una politica del consenso mirante a responsabilizzare il cittadino, ricevere i reclami dei cittadini e agevolare la presentazione delle istanze di autotutela;
4. emettere un provvedimento di sospensione della riscossione per le cartelle pazze già emesse e bloccare l'inoltro di quelle non ancora inviate ai cittadini;
5. istituire immediatamente un tavolo di consultazione permanente tra associazioni dei contribuenti ed il Governo, così come approvato dalla Commissione Finanze della Camera con la risoluzione n. 8-00043 del 13.05.03.

Secondo l'associazione Contribuenti.it "I casi attualmente a noi segnalati non sono così numerosi come in passato ma stiamo monitorando il fenomeno per rilevare dati certi. Se ci sono ancora cartelle pazze è purtroppo la coda della vecchia amministrazione finanziaria. Con il passaggio di ruoli tra Ministero ed Agenzia delle Entrate, operativa dal 2001, si è attuata una rivoluzione copernicana dove il cittadino non è più considerato un suddito ma un cliente. Il merito di tutto ciò lo dobbiamo a Giancarlo Fornari e agli attuali dirigenti dell'Agenzia che anche in questo caso sono intervenuti tempestivamente dichiarando la loro intenzione di esaminare caso per caso gli errori commessi procedendo all'annullamento attraverso l'autotutela."

I miglioramenti? Il fisco telematico, i controlli automatici delle dichiarazioni dei redditi, il cassetto fiscale, la facilità di reperire informazioni tramite il sito Internet dell'Agenzia.

Non mancano però i buchi neri nell'assistenza fiscale. Un esempio? Le cartelle pazze, i lunghi tempi di attesa agli sportelli, i rimborsi effettuati con tempi biblici, l'assistenza domiciliare ai diversamente abili e agli anziani over 70 ricoverati in case di cura o case di riposo che stenta a partire soprattutto nelle grandi città, la complessità delle dichiarazioni dei redditi, il linguaggio ancora troppo "fiscalese" e la mancata attuazione dello Statuto del Contribuente.

L'UFFICIO STAMPA

Capo Ufficio Stampa: Vincenzo Monfrecola - 348 5656119